

COMUNE DI ROMAGNANO SESIA

(Provincia di Novara)

IL REVISORE DEI CONTI

Verbale n. 7 del 4/8/2020

In data odierna è presente il Revisore dei conti del Comune di ROMAGNANO SESIA nella persona del Rag. Vincenzo CORRADO, nominato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 7 del 29 marzo 2018, dichiarata immediatamente esecutiva, per il periodo: 29/3/2018 – 28/3/2021.

Assiste alla seduta la Dr.ssa Paola L. MARANGONI, Responsabile Finanziario dell'Ente.

PARERE SUL BILANCIO PREVENTIVO 2020-2022

Lo schema di relazione che segue tende a evidenziare come sono stati raggiunti i vari equilibri nel bilancio preventivo per gli esercizi 2020/2022, la completezza degli allegati, nonché la coerenza delle previsioni con gli atti di indirizzo e programmazione e con gli obiettivi di finanza pubblica, come indicato nei postulati ai principi contabili generali degli enti locali di cui all'art. 3 del Dlgs n. 118/2011 modificato dal successivo Dlgs n. 126 del 10/8/2014 applicati alla programmazione di bilancio(allegato n. 4/1) ed alla contabilità finanziaria(allegato n. 4/2).

Premessa e quadro normativo di riferimento

Il termine di scadenza per l'approvazione del bilancio preventivo annuale e pluriennale dei Comuni risulta stabilito il 31 dicembre dell'anno precedente.

Questo termine, per essere rispettato, richiederebbe la conoscenza da parte degli Enti di tutte le implicanze annuali legate ai trasferimenti erariali, ex patto di stabilità e rimanenti limitazioni a livello tributario locale, ecc., almeno entro il 30 settembre per poter avviare il suo iter approvativo.

In carenza delle suddette necessarie informazioni, con il D.L. n. 18 del 17/3/2020 convertito nella Legge n. 27 del 24/4/2020 i termini di approvazione del bilancio preventivo per gli esercizi 2020/2022 sono stati differiti al 31/7/2020 e poi successivamente al 30/9/2020.

Questo Ente, dovendosi uniformare alla tempistica di cui sopra, ha definito il bilancio preventivo per gli esercizi 2020/2022 sulla base delle norme contenute nella Legge n. 243 del 24/12/2012, Legge n. 164 del 12/8/2016 nonché dell'ultima normativa contenuta nella Legge di stabilità n. 160 del 27/12/2019, il T.U.E.L. n. 267/2000, Dlgs n. 118/2011, Dlgs n. 126/2014 e rimanenti norme collegate.

Sommario

PREMESSA E QUADRO NORMATIVO

VERIFICHE PRELIMINARI

COMUNE DI ROMAGNANO SESIA	
U.O.R.	C.C. RAG
- 4 AGO. 2020	
Prot. N°	5239
Cat.	Clus.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DEL BILANCIO 2019

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Fondo pluriennale vincolato(FPV)

Previsioni di cassa

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

La nota integrativa

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

Verifica della coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A)ENTRATE

Entrate da fiscalità locale

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Entrate da titoli abitativi(proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

Sanzioni amministrative da codice della strada

Proventi dei beni dell'Ente

Proventi dei servizi pubblici

B)SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Spese di personale

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Spese per acquisto di beni e servizi

Fondo crediti di dubbia esigibilità(FCDE)

Fondo di riserva di competenza

Fondi per spese potenziali

Fondo di riserva di cassa

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

ORGANISMI PARTECIPATI

SPESE IN CONTO CAPITALE

INDEBITAMENTO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022 la cui scadenza è stata differita al 30.9.2020.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007 per sopravvenuta abrogazione dell'obbligo.

L'Ente ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

Le somme concesse saranno destinate al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2019 relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali.

Con le suddette anticipazioni, non sono stati finanziati debiti fuori bilancio poiché l'Ente non ha riconosciuto alcun debito fuori bilancio.

L'Ente si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 30/6/2020 il rendiconto per l'esercizio 2019.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
<i>Risultato di amministrazione(+/-)</i>	-334.999,30
<i>Di cui:</i>	
<i>a)Fondi vincolati</i>	-70.111,33
<i>b)Fondi accantonati</i>	-967.630,48
<i>c)Fondi destinati ad investimenti</i>	
<i>d)Fondi liberi</i>	
DISAVANZO DA RIPIANARE	1.372.741,11

Il disavanzo d'amministrazione 2019 di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di rendiconto è stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, con atto consiliare sul quale l'organo di revisione ha espresso parere, come segue:

- a) ripianato negli esercizi successivi non oltre la data della consiliatura con l'adozione di un piano di rientro che individua i mezzi per il ripiano.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

La nota integrativa indica le modalità di copertura contabile del disavanzo applicato al bilancio, derivante dalla gestione ordinaria (art. 4, co. 6, DM 2 aprile 2015).

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'Ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'art. 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	107.434,44	67.692,06	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in c/ capitale	372.102,44	526.876,27	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	197.029,51	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.031.050,00	3.579.555,00	3.263.550,00	3.298.550,00
2	Trasferimenti correnti	912.200,00	379.415,00	268.955,00	268.955,00
3	Entrate extratributarie	794.500,00	524.940,00	474.800,00	472.300,00
4	Entrate in conto capitale	1.936.270,20	4.105.502,18	2.833.500,00	226.500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	200.000,00	120.000,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	620.300,00	448.429,37	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.960.000,00	985.000,00	985.000,00	985.000,00
	TOTALE	14.454.320,20	14.142.836,55	11.825.805,00	9.251.305,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	15.130.886,59	14.737.404,88	11.825.805,00	9.251.305,00

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF.VE 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	357.580,37	477.580,37	537.580,37
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	4.638.619,52	4.133.694,69	3.319.659,63	3.284.144,63
		di cui già impegnato*	0,00	67.692,06	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	67.692,06	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	3.043.237,07	4.752.378,45	2.833.500,00	226.500,00
		di cui già impegnato*	0,00	1.524.663,45	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	526.876,27	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	289.030,00	388.751,37	210.065,00	218.080,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	5.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.960.000,00	985.000,00	985.000,00	985.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	15.130.886,59	14.379.824,51	11.348.224,63	8.713.724,63
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	594.568,33	1.592.155,51	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	15.130.886,59	14.737.404,88	11.825.805,00	9.251.305,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	594.568,33	1.592.155,51	0,00	0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo accertato e ripiano

Disavanzo accertato e piano di copertura			
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Totale	1.372.741,11	357.580,37	477.580,37
		537.580,37	

Per quanto concerne le modalità di ripiano del disavanzo accertato, si fa rinvio alla nota integrativa ed alle valutazioni riportate nel precedente parere rilasciato sul piano di rientro del disavanzo adottato dall'Ente in concomitanza all'approvazione del bilancio preventivo 2020/2022.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.830.497,58
2	Trasferimenti correnti	458.830,19
3	Entrate extratributarie	803.851,00
4	Entrate in conto capitale	4.472.801,16
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	120.000,00
6	Accensione prestiti	1.048.729,37
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.025.736,86
TOTALE TITOLI		15.760.446,16
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		15.760.446,16

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2020
1	Spese correnti	4.544.090,83
2	Spese in conto capitale	5.488.088,04
3	Spese per incremento attività finanziarie	120.000,00
4	Rimborso di prestiti	60.322,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	4.385.386,20
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.146.627,60
	TOTALE TITOLI	15.744.514,67
	SALDO DI CASSA	15.744.514,67

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato quanto al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro zero.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMPETENZA	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale	372.102,44	526.876,27	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.109.324,73	3.579.550,00	4.688.874,73	3.830.497,58
2	Trasferimenti correnti	79.415,19	379.415,00	458.830,19	458.830,19
3	Entrate extratributarie	389.444,43	524.940,00	914.384,43	803.851,00
4	Entrate in conto capitale	367.298,98	4.105.502,18	4.472.801,16	4.472.801,16
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
6	Accensione prestiti	600.300,00	448.429,37	1.048.729,37	1.048.729,37
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	40.736,86	985.000,00	1.025.736,86	1.025.736,86
	TOTALE TITOLI	2.586.520,19	14.142.836,55	16.729.356,74	15.760.446,16

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMPETENZA	TOTALE	PREV. CASSA
	Disavanzo di amministrazione	0,00	357.580,37	357.580,37	0,00
1	SPESE CORRENTI	1.044.227,77	4.133.694,69	5.177.922,46	4.544.090,83
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	735.709,59	4.752.378,45	5.488.088,04	5.488.088,04
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	388.751,37	388.751,37	60.322,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	385.386,20	4.000.000,00	4.385.386,20	4.385.386,20
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	161.627,60	985.000,00	1.146.627,60	1.146.627,60
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.326.951,16	14.737.404,88	17.064.356,04	15.744.514,67
SALDO DI CASSA		259.569,03	-594.568,33	-334.999,30	15.931,49

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	67.692,06	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	357.580,37	477.580,37	537.580,37
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	4.483.905,00	4.007.305,00	4.039.805,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)	4.133.694,69	3.319.659,63	3.284.144,63
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		624.171,09	258.358,50	258.55,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui foFondo anticipazione liquidità	(-)	388.751,37	210.065,00	218.080,00
		328.429,37	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-	328.429,37	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	328.429,37	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		526876,27	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4673931,55	2833500,00	226500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		120000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		328429,37	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		4752378,45 0,00	2833500,00 0,00	226500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		120000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		120000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per cofinanziare il ripiano del disavanzo d'amministrazione accertato nell'esercizio 2019.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
contributo per permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	600.000,00	50.000,00	50.000,00
canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
altre (trasferimenti emergenza Covid-19)	24.670,00	10.000,00	10.000,00
altre (trasferimenti per referendum)	3.900,00	6.000,00	6.000,00
altre (trasferimenti per compartecipazione nuovo sistema di illuminazione pubblica)	60.000,00	0,00	0,00
totale	688.570,00	66.000,00	66.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali, ecc.	3.900,00	6.000,00	6.000,00
spese per emergenza Covid-19	21.615,00	5.000,00	5.000,00
Trasferimenti per emergenza Covid-19	99.040,00	520,00	520,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Collaborazione esterna triennale	15.650,00	13.400,00	13.400,00
altre (FCDE su recuperi evasione tributaria)	624.171,09	258.358,50	258.355,50
totale	764.376,09	283.278,50	283.275,50

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione conseguito al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione accertato, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

L'Ente ha inoltre riportato correttamente le modalità e la tempistica (triennio della durata del bilancio 2020-2022) per il ripiano del disavanzo accertato dal rendiconto 2019, approvato.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta utilizzando lo schema semplificato richiesto dalla normativa contabile per i Comuni inferiori a 5 mila abitanti, previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.M. 15/5/2018).

La nota integrativa

Sul DUPS, approvato con deliberazione G.C. n. 82 del 17/7/2020 e relativa nota di aggiornamento, approvata con deliberazione G.C. n. 58 del 27/7/2020, l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 11 del 22/7/2019 sul primo ed implicitamente con il presente sul secondo attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUPS contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento da redigersi conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, non è stato adottato per mancanza di presupposti, come confermato all'interno del DUPS.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanata in data 8 maggio 2018 da parte del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27/7/2018, n. 173.

Su tale provvedimento, inserito nel DUPS 2020/2022, l'organo di revisione ha formulato il parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001, rilasciato cumulativamente con il presente sul bilancio.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2020/2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e non prevede ulteriori assunzioni oltre al posto di tecnico di cui al concorso in atto.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Su tale piano, inserito nel DUP e soggetto a parere obbligatorio dell'organo di revisione quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lett. b) punto 1 del TUEL, s'intende acquisito il parere in quanto espresso in maniera cumulativa con il DUPS all'interno del presente.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Su tale piano, inserito nel DUP e soggetto a parere obbligatorio dell'organo di revisione quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lett. b) punto 1 del TUEL, s'intende acquisito il parere in quanto espresso in maniera cumulativa con il DUPS all'interno del presente.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Su tale piano, inserito nel DUP e soggetto a parere obbligatorio dell'organo di revisione quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lett. b) punto 1 del TUEL, s'intende acquisito il parere in quanto espresso in maniera cumulativa con il DUPS all'interno del presente.

Verifica della coerenza esterna

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", *allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022
--

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

15000	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
28000	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
55000	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
75000	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria, è il seguente:

IUC	Esercizio 2019 (rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	1.304.123,72	1.270.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
TASI	9.442,96			
TARI	518.940,60	520.000,00	520.000,00	520.000,00
Totale	1.832.507,28	1.790.000,00	1.920.000,00	1.920.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2019 (rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
TARI	518.940,60	520.000,00	520.000,00	520.000,00
Totale	518.940,60	520.000,00	520.000,00	520.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 520.000,00 in linea con agli accertamenti 2019, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e all'IMU ed alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

le cui previsioni di entrata sono correlate all'andamento degli accertamenti registrati negli esercizi finanziari precedenti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni relative ai seguenti tributi comunali:

-Imposta Comunale sugli Immobili(ICI)
 -Tassa smaltimento rifiuti(TARSU)
 -Imposta sulla pubblicità e tasse di occupazioni spazi ed aree pubbliche,
 sono così rappresentate:

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
IMU	69.123,25	47.543,32	110.000,00	670.000,00	100.000,00	100.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	86.359,49	86.359,49	57.000,00	37.000,00	37.000,00	31.000,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
ALTRI TRIBUTI			1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Totale	155.482,74	133.902,81	178.500,00	713.500,00	143.500,00	137.500,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			123.000,00	601.878,58	234.892,70	234.889,70

Le entrate previste sono state stimate sulla base delle attività sin ora svolte e quelle che s'intende realizzare fino alla chiusura dell'esercizio 2020.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni riportate in bilancio ammontano per i diversi esercizi quanto riportato:

anno 2020 € 30.000,00

anno 2021 € 30.000,00

anno 2022 € 30.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa accertandone l'integrale impiego nelle spese in C/Capitale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Il gettito dei proventi da sanzioni amministrative, al lordo del FCDE, riportate nei bilanci dei corrispondenti esercizi è il seguente:

anno 2020 euro 46.000,00

anno 2021 euro 46.000,00

anno 2022 euro 46.000,00

ridotte ad € 25.632,00 a seguito dell'accantonamento al FCDE di € 20.368,00.

La quantificazione delle stesse appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 19.926,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs. 30.4.1992 n. 285);

Con atto di Giunta n. 55 in data 27/7/2020 la somma di euro 12.816,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 12.816,00
- al titolo 2 spesa corrente per euro 0,00



L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

La quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità correlato alle sopra riportate previsioni appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei beni dell'ente

Il gettito dei proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali è stato stimato in complessive € 105.000,00 in sostanziale correlazione all'accertato conseguito nei precedenti esercizi finanziari.

La quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità correlato alle sopra riportate previsioni appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/prov. prev. 2020	Spese/costi prev. 2020	% copertura 2020
COLONIE E SOGGIORNI CLIMATICI	15.000,00	15.000 ,00	100
CORSI EXTRASCOLASTICI	1.000,00	4.850 ,45	20,62
MENSE	750,00	3.850,45	19,48
MENSE SCOLASTICHE	6.000,00	32.700,90	18,34
Totale	22.750,00	56.401,80	39,61

La quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità correlato alle sopra riportate previsioni appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 52 del 27/7/2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale indicando come misura il 40,34%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti correlato al suo andamento storico.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	969.860,00	934.161,08	775.935,00	760.235,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	104.071,00	100.221,00	99.604,00	98.654,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.941.784,00	1.649.355,98	1.506.152,00	1.495.455,00
104	Trasferimenti correnti	541.080,00	428.570,00	315.810,00	315.810,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	285.040,00	272.563,00	251.120,00	243.090,00
108	Altre spese per redditi da capitale	12.105,00	7.605,00	7.605,00	7.605,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.500,00	35.300,00	35.300,00	35.300,00
110	Altre spese correnti	258.460,00	705.918,63	328.133,63	327.995,63
Totale		4.132.900,00	4.133.694,69	3.319.659,63	3.284.144,63

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 non è stato rappresentato. I contratti di collaborazione dovranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma preventivamente sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, applicando il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 30.907,54 pari allo 0,74% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 20.135,13 pari allo 0,60% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 20.000,13 pari allo 0,60% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Non sono stati previsti accantonamenti per le passività potenziali, correlati alle liti in corso dal 2015, al fine di prevenire situazioni critiche in caso di soccombenza per mancanza di presupposti. Risulta inoltre negli altri accantonamenti la quota di accantonamento annuale dovuta al Sindaco quale indennità di fine mandato, dall'anno 2019.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari al 0,55%, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, devono procedere alla riduzione del debito commerciale esistente al 31/12/2020 confrontato con il corrispondente 2019 nonché l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti.

Tali Enti devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, nelle misure previste dal c. 862, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione, invita l'Ente ad attivarsi celermente.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente intende esternalizzare totalmente il servizio dell'asilo nido, finora gestito in maniera diretta.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

L'Ente ha provveduto in data 27/12/2019 con deliberazione consiliare n. 56, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	526876,27	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4673931,55	2833500,00	226500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	120000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	328429,37	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	4752378,45 0,00	2833500,00 0,00	226500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

La realizzazione degli interventi programmati dovrà necessariamente seguire al reale accertamento delle corrispondenti fonti di finanziamento.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	6.125.542,30	5.892.869,30	6.024.531,85	6.084.209,85	5.874.144,85
Nuovi prestiti (+)	60.000,00	420.300,00	448.429,37	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	292.673,00	288.637,45	388.751,37	210.065,00	218.080,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	5.892.869,30	6.024.531,85	6.084.209,85	5.874.144,85	5.656.064,85
Nr. Abitanti al 31/12	3.894	3.841	3.841	3.841	3.841

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	310.917,38	279.791,64	272.563,00	251.120,00	243.090,00
Quota capitale	292.673,00	288.637,45	388.751,37	210.065,00	218.080,00
Totale fine anno	603.590,38	568.429,09	661.314,37	461.185,00	461.170,00

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

La sua incidenza sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente viene così a rappresentarsi:

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	310.917,38	279.791,64	272.563,00	251.120,00	243.090,00
entrate correnti	3.999.243,02	3.880.945,51	3.999.243,02	4.737.750,00	4.483.905,00
% su entrate correnti	7,77%	7,20%	6,81%	5,30%	5,42%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con il provvedimento di Giunta comunale n. 36 del 22/05/2020, ha provveduto ad effettuare la rinegoziazione dei mutui, con decorrenza 2020, che produrrà un economia di spesa per il triennio come di seguito riportato:

- ✓ € 221.794,55 per l'anno 2020
- ✓ € 106.856,83 per l'anno 2021
- ✓ € 112.393,90 per l'anno 2022

finalizzata, unitamente ad economie di spesa e maggiori entrate, al ripiano del disavanzo d'amministrazione 2019.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato e previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUPS;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

1.bis) Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, devono essere verificate, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo, relativamente alle seguenti voci:

ENTRATE :

- recupero evasione tributaria interessanti i vari tributi comunali (ici, addizionale, tarsu, ecc.)
- proventi dalle sanzioni amministrative (c.d.s, ecc.)

SPESE:

- limitazione autoimposte sui trasferimenti
- limitazioni autoimposte sulle spese per beni e servizi con particolare attenzione agli stanziamenti per le utenze affinché a fine esercizio non vengano in parte a trasferirsi sul successivo esercizio finanziario.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUPS, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Si richiama l'attenzione dell'ente sulla necessità di comprimere il più possibile il ricorso all'anticipazione di tesoreria, mettendo in atto le necessarie misure più volte indicate, al fine di perseguire il suo superamento con conseguenti ed indubbi vantaggi economici sul fronte della spesa.

e) Riguardo alla prossima verifica degli equilibri di bilancio

In riferimento alla verifica del permanere degli equilibri di bilancio voluti dall'art. 193 del TUEL 267/2000 che per l'anno 2020 sono stati spostati al 30 settembre dall'art. 106, c. 3bis del D.L. n. 34/2020, si raccomanda all'ente di operare un'attenta ed approfondita verifica, con particolare riguardo all'andamento delle previsioni di competenza e di cassa delle entrate correnti nonché della gestione dei residui e, se necessario, disporre le necessarie misure di salvaguardia.

f) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quiquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUPS e sulla Nota di aggiornamento, implicitamente espresso con il presente in forma cumulativa;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.



L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.



L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Vincenzo CORRADO